

AFFISSO IL: 12/07/2024

SCADE IL: 29/07/2024 ore 14:00

Soggetto a pubblicazione ai sensi art. 18 Legge n.134/2012

BANDO N. 8/2024

Decreto del Direttore di Dipartimento

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati della durata di mesi sei, rinnovabile, ai sensi del DR rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, sul tema: “Modelli innovativi di gestione e patrimonializzazione degli ecosistemi del riso in Italia – INNOVARISI - WP 1 - Valorizzazione del patrimonio socio-culturale, economico e giuridico della risicoltura in Italia”, GSD - 11/SDEA-01 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il Decreto istitutivo del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca adottato con D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017;
- VISTA** la delibera n. 84/A.7.2.3 del Consiglio di Dipartimento del 09 luglio 2024 di indizione di una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati della durata di mesi sei, rinnovabile, ai sensi del DR rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, sul tema: “Modelli innovativi di gestione e patrimonializzazione degli ecosistemi del riso in Italia – INNOVARISI - WP 1 - Valorizzazione del patrimonio socio-culturale, economico e giuridico della risicoltura in Italia”, GSD - 11/SDEA-01 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, sui fondi denominati UPB RIElombardir_BaC-AgritechSp6_24-25, progetto “Innovative management models and patrimonialization of rice ecosystems in Italy”- INNOVARISI (codice domanda: 1), finanziato nell'ambito del progetto “National Research Centre For Agricultural Technologies (AGRITECH)” – codice progetto CN00000022 – CUP D13C22001330005 – PNRR M4C2 Investimento 1.4 – NextGenEU, per cui è responsabile scientifico la prof.ssa Roberta Lombardi;
- PRESO ATTO** che l'ammontare della borsa è pari a € 9.000,00 (novemila/00) e che tale somma graverà sui fondi denominati UPB RIElombardir_BaC-AgritechSp6_24-25 per cui è responsabile scientifico la prof.ssa Roberta Lombardi;
- VISTA** la disponibilità dei fondi sul Bilancio di Ateneo 2024;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento

DECRETA

Articolo 1

Premesse generali

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati della durata di mesi sei rinnovabile, sul tema “Modelli innovativi di gestione e patrimonializzazione degli ecosistemi del riso in Italia – INNOVARISI - WP 1 - Valorizzazione del patrimonio socio-culturale, economico e giuridico della risicoltura in Italia”, GSD - 11/SDEA-01 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, responsabile scientifico prof.ssa Roberta Lombardi, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca D.R. rep. n. 167/2017.

La borsa di studio oggetto del presente bando, soggetta a pubblicazione sul sito www.uniupo.it ai sensi art. 18 “Amministrazione Aperta” D.L. 22.06.2012 n. 83 L. 07.08.2012 n. 134, è conferita a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio.

Articolo 2

Oggetto e programma di ricerca

La borsa di studio dovrà essere finalizzata a una ricerca avente per oggetto “Modelli innovativi di gestione e patrimonializzazione degli ecosistemi del riso in Italia – INNOVARISI - WP 1 - Valorizzazione del patrimonio socio-culturale, economico e giuridico della risicoltura in Italia”

Programma della ricerca:

Realizzazione, schedatura critica e catalogazione informatizzata di 20 video-interviste finalizzate a raccogliere le storie di vita di attori sociali che hanno svolto o svolgono il lavoro di acquaioli nella risaia piemontese e lombarda.

Realizzazione di riprese audiovisive volte a documentare il tempo della festa e del lavoro nella risaia piemontese e lombarda.

Realizzazione di un video documentario della durata complessiva di 20-25 minuti.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione e requisiti preferenziali

Requisito per l'ammissione alla selezione per il conferimento della borsa di studio di cui al precedente art. 1, è essere in possesso della laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico in discipline umanistiche.

Sono richiesti, quali requisiti preferenziali, Dottorato di ricerca preferibilmente nel settore scientifico disciplinare SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche; Esperienza documentata nella produzione di documenti etnoantropologici; Esperienza documentata nella pratica della ricerca sul campo con metodologia di indagine qualitativa (raccolta di storie di vita). È richiesta inoltre, quale requisito preferenziale, la conoscenza della lingua inglese.

Articolo 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), con i relativi allegati, dovrà essere indirizzata al Direttore del DiSSTE. Dovrà essere indicato, oltre al mittente, anche la dicitura “Domanda di ammissione alla selezione per la borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca **Bando DiSSTE n. 08/2024 – responsabile scientifico prof.ssa Roberta Lombardi**”.

La domanda, con i relativi allegati, potrà essere inviata, entro il **29/07/2024 ore 14:00:**

- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: disste@pec.uniupo.it; tale invio va effettuato unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata.
- oppure, mediante posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: ricerca.polovercelli@uniupo.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita; residenza;
- b) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- c) domicilio che elegge ai fini della selezione, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) cittadinanza;
- e) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
- f) di consentire il trattamento dei dati personali (allegato C)

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. attestazione del conseguimento del titolo di studio (art. 3);
2. documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione dei quali dovrà essere compilato un apposito elenco sottoscritto e datato;
3. curriculum della propria attività scientifica e professionale completo delle eventuali pubblicazioni;
4. copia di un documento d'identità e del codice fiscale.

La documentazione di cui ai punti 1 e 2 può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (allegato B). Alla domanda deve essere allegato il Curriculum vitae firmato.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere tradotti e legalizzati nelle forme previste dalla normativa vigente; i cittadini della comunità europea potranno dichiarare la conformità all'originale come sopra previsto.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi per il recapito.

Articolo 5

Composizione della Commissione esaminatrice

La selezione viene operata a cura di apposita Commissione esaminatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un professore ordinario. La Commissione è nominata, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, con Decreto del Direttore di Dipartimento, delegato del Consiglio di Dipartimento, su proposta del responsabile scientifico.

Articolo 6

Svolgimento delle procedure di selezione

La procedura di selezione avrà luogo in data 08 agosto 2024 alle ore 14:00 presso il Laboratorio di Antropologia visiva – Pian terreno di Palazzo Tartara – Via Galileo Ferraris 109, Vercelli.

La commissione si riunirà alle ore 9:00 per la valutazione dei titoli.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante pubblicazione su sito web del Dipartimento (www.disste.uniupo.it).

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli (voto finale del titolo di studio e altri titoli rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando) precede l'esame orale.

L'esame orale consisterà in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di competenza necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio orale verterà sugli argomenti inerenti il progetto di ricerca (art. 2) (**max 60 punti**).

I titoli saranno valutati nel seguente modo (**max 40 punti**):

- da 0 a 15 punti per i titoli di studio;
- da 0 a 25 punti per altri titoli rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

A conclusione del colloquio, la Commissione redige una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e dell'esito del colloquio. A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale, e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età. L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (www.disste.uniupo.it).

Articolo 7

Importo, corresponsione e conferimento

L'importo della borsa di studio è € 9.000,00 (novemila/00). La corresponsione avverrà in rate mensili posticipate, ciascuna a seguito di presentazione, da parte del responsabile scientifico, di apposita certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio (art. 11-12 Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio addestramento e perfezionamento alla ricerca - D.R. 167/2017 del 01/03/2017).

Il candidato risultato vincitore della selezione verrà convocato dall' Ufficio Progettazione e Gestione Ricerca Polo di Vercelli per la compilazione del modulo di accettazione della domanda (allegato D) e la presa di servizio.

La borsa è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento. La durata della borsa decorre dalla data di conferimento della stessa; in nessun caso il borsista potrà iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del Decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia del vincitore si procederà, nei casi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8, alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

Articolo 8

Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia alla borsa si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, della certificazione di cui all'art. 7.

Articolo 9

Responsabile scientifico

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto dal responsabile scientifico, prof.ssa Roberta Lombardi, nominato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09 luglio 2024. Il borsista farà comunque riferimento al responsabile a cui è affidato anche il controllo circa il corretto svolgimento della borsa.

Articolo 10

Copertura assicurativa

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata. In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 11

Natura, obblighi, incompatibilità e rinnovo

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

Al termine del periodo di fruizione della borsa, il borsista è tenuto a presentare al Dipartimento una relazione scientifica sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dal responsabile scientifico, citando l'Università nelle pubblicazioni/comunicazioni.

La borsa di studio non può essere assegnata a beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università del Piemonte Orientale.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università del Piemonte Orientale per lo stesso periodo temporale. Non possono essere erogate borse di ricerca di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono essere erogate borse di ricerca a dipendenti di altri enti pubblici o privati. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Gli uffici competenti dei Dipartimenti invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di ricerca è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

Articolo 12

Regime Fiscale

Le borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca sono da considerarsi esenti da IRPEF. Ad esse infatti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, della legge 30 novembre 1989, n. 398, confermate dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/10.

Art. 13

Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e trasparenza

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati solo per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – “GDPR” - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di mancato conferimento dei dati l'Università non potrà garantire ai candidati di partecipare alla selezione.

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento o l'account di posta elettronica del DPO dpo@uniupo.it.

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Dirigente della Divisione all'interno della quale i dati personali o le banche dati sono gestiti.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Coordinatrice della Divisione Ricerca e Sviluppo.

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul sito www.disste.uniupo.it.

Articolo 14

Norme finali

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si fa comunque riferimento alla legislazione vigente in materia di borse di studio e al vigente Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il collaboratore, nell'ambito della propria attività, è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste dal "Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 c. 5 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. Rep. n. 592/2020 del 05/05/2020, consultabile sul sito dell'ateneo al link:

<https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>

La Direttrice del Dipartimento
Per lo Sviluppo Sostenibile
e la Transizione Ecologica
(*Prof.ssa Roberta Lombardi*)